

Indice

PREFAZIONE		
<i>di Costantino Sigismondi</i>	p.	7
INTRODUZIONE.....	»	9
SIGLE E ABBREVIAZIONI	»	11
NOTE ESPLICATIVE	»	13
1. L'autore della Scrittura.....	»	13
1.1. L'agiografo come vero autore dei testi sacri	»	13
1.2. Dio come autore principale della Scrittura.....	»	15
2. L'unità della Scrittura, l'analogia della fede, il magistero della Chiesa.....	»	16
3. Il testo oggetto dell'interpretazione	»	18
3.1. Verso la formazione del testo biblico	»	18
3.2. Le versioni della Bibbia in greco e in latino	»	20
3.3. Il testo di riferimento	»	21
3.4. Il codice di Leningrado B 19a	»	23
4. Le divisioni del testo	»	24
4.1. Accentazione e sintassi del testo ebraico.....	»	25
4.2. Divisione del testo per ragioni liturgiche e pratiche	»	26
4.3. Divisioni formali del testo ebraico rilevanti per l'interpretazione	»	27
5. Linee programmatiche	»	28

Parte 1
Il prologo (Gen 1–2,4a)

CAPITOLO 1. CRITERI INTERPRETATIVI PER GEN 1–2,4a	» 33
1. Mettersi dalla parte di Dio.....	» 33
2. Non solo una cosmogonia	» 34
3. Un prologo all'intera Bibbia.....	» 36
4. Bibbia e scienza	» 37
5. Aspetti stilistici del racconto biblico presenti nelle antiche letterature.....	» 39
5.1. Parallelismo delle opere	» 40
5.2. Il ripetersi artificioso delle formule	» 41
5.3. Lo schema 6+1	» 42
5.4. La numerologia.....	» 43
6. Il testo del prologo e le sue divisioni formali	» 46
CAPITOLO 2. COMMENTO ESEGETICO DI GEN 1–2,4a	» 47
1. Proemio (Gen 1,1-5)	» 49
2. La separazione delle acque di sopra da quelle di sotto (Gen 1,6-8)	» 62
3. La terra asciutta e il formarsi delle piante (Gen 1,9-13)	» 64
4. I luminari per l'uomo (Gen 1,14-19).....	» 66
5. La creazione degli uccelli e dei pesci (Gen 1,20-23)	» 69
6. La creazione dell'uomo (Gen 1,24-31)	» 71
7. Il riposo di Dio (Gen 2,1-3).....	» 79
8. Gen 2,4a.....	» 82
CAPITOLO 3. APPROFONDIMENTI ESEGETICI E TEOLOGICI.....	» 83
1. Il creare di Dio e le sue implicazioni	» 83
1.1. Il Dio che crea è un Dio trinitario.....	» 83
1.2. Il Dio che crea è trascendente e immanente al contempo.....	» 85
1.3. Il creare dal nulla.....	» 88
1.3.1. L'idea di una materia eterna informe che Dio avrebbe plasmato	» 88
1.3.2. Il panteismo antico e il panteismo «scientifico».....	» 88
1.3.3. Creazione dal nulla senza Dio	» 90
1.4. La creazione delle realtà spirituali e quelle materiali. L'eresia gnostica	» 92

2. Il fare di Dio e l'evolversi della creazione	»	93
2.1. La teoria dell'evoluzione	»	94
2.2. Il testo sacro e l'evoluzione	»	96
2.2.1. La trasformazione del cosmo	»	97
2.2.2. L'evoluzione del mondo vegetale	»	97
2.2.3. L'evoluzione del mondo animale.....	»	97
2.2.4. Il trasformismo antropologico.....	»	98
3. La centralità dell' <i>imago Dei</i> nella rivelazione biblica.....	»	99
3.1. La riflessione patristica e medievale.....	»	99
3.2. La teologia dell' <i>imago Dei</i> nell'età moderna.....	»	100
4. Il riposo di Dio e le istanze escatologiche del prologo	»	102
4.1. Israele e il riposo di Dio	»	102
4.2. In Cristo il riposo di Dio.....	»	103
5. La benedizione del settimo giorno	»	104
5.1. Il comandamento del sabato e gli altri comandamenti.....	»	104
5.2. Il sabato realtà del popolo d'Israele e figura della domenica cristiana.....	»	105
5.3. L'aspetto culturale nel precetto del sabato	»	106

Parte 2

Adamo ed Eva (Gen 2,4b-3)

CAPITOLO 1. CRITERI INTERPRETATIVI PER GEN 2,4b-3	»	111
1. Note sulla formazione del testo Gen 2,4b-3.....	»	111
2. Non un secondo racconto della creazione	»	112
3. Protologia ed escatologia.....	»	113
4. Pronunciamento della Pontificia commissione biblica (30 giugno 1909)	»	114
5. Influenze delle letterature orientali	»	116
6. Gen 2,4b-3 e sue divisioni formali	»	117
CAPITOLO 2. COMMENTO ESEGETICO DI GEN 2,4b-3	»	121
1. Adamo ed Eva: la prima creazione (Gen 2,4b-24)	»	121
1.1. La creazione di Adamo (Gen 2,4b-7).....	»	121
1.2. Un giardino per l'uomo che aveva creato (Gen 2,8-15).....	»	124
1.3. Dio pone un limite all'uomo (Gen 2,16-17).....	»	130
1.4. La creazione degli animali e della donna (Gen 2,18-22).....	»	131

1.5. La prefigurazione del sacramento del matrimonio (Gen 2,23-24)	»	134
2. Il peccato dei progenitori (Gen 2,25-3,1-6)	»	135
3. Le conseguenze del peccato	»	139
3.1. Le prime conseguenze del peccato (Gen 3,7-13)	»	140
3.2. La condanna per il serpente demonio (Gen 3,14-15)	»	140
3.3. La condanna per la donna (Gen 3,16)	»	145
3.4. La condanna per l'uomo (Gen 3,17-19).....	»	146
3.5. Motivi di speranza nonostante il peccato (Gen 3,20-21)	»	147
3.6. La cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso terrestre (Gen 3,22-24)	»	148
 CAPITOLO 3. APPROFONDIMENTI ESEGETICI E TEOLOGICI.....	»	151
1. La condizione dell'uomo prima del peccato	»	151
1.1. Un paradiso molto terrestre.....	»	151
1.2. Critiche	»	154
2. Dopo il peccato originale una nuova creazione	»	155
2.1. Eva madre di tutti i viventi.....	»	156
2.2. Perché si parla di nuova creazione?.....	»	157
2.2.1. L'origine dell'anima	»	158
2.2.2. La nuova creazione è estesa a una miriade di esseri con due modalità diverse.....	»	160
2.3. La creazione a partire dal mondo animale	»	160
2.3.1. Manifestazioni religiose nell'uomo primitivo.....	»	163
2.3.2. Manifestazioni artistiche nell'uomo primitivo.....	»	164
2.4. Adamo ed Eva cacciati dal paradiso terrestre	»	165
2.5. Monogenismo o poligenismo?.....	»	167
2.6. Unità del genere umano.....	»	171
3. Il peccato originale essenza e trasmissione.....	»	172
3.1. L'essenza del peccato originale.....	»	172
3.2. Trasmissione del peccato originale.....	»	173
3.2.1. Perché le conseguenze del peccato di Adamo ricadono su tutti gli uomini?.....	»	174
3.2.2. La nostra soluzione.....	»	176

Parte 3
L'umanità primitiva (Gen 4–11)

CAPITOLO 1. CRITERI INTERPRETATIVI PER GEN 4–11	» 183
1. La rivelazione si compie attraverso una storia	» 183
2. Una storia <i>sui generis</i>	» 184
3. Tentativi di ridurre lo spessore storico dei racconti biblici	» 186
3.1. Limitazione dell'inerranza	» 187
3.2. Le apparenze storiche	» 187
3.3. Le citazioni implicite	» 188
3.4. Narrazioni solo apparentemente storiche nei libri della Scrittura considerati storici	» 189
4. Gen 4–11 e le sue divisioni formali	» 190
CAPITOLO 2. COMMENTO ESEGETICO DI GEN 4–11	» 199
Premessa	» 199
1. I primi passi dell'umanità adamitica (Gen 4,1–26)	» 202
1.1. Caino e Abele (Gen 4,1–16)	» 202
1.2. I cainiti (Gen 4,17–24)	» 206
1.3. Un nuovo figlio per Adamo al posto di Abele (Gen 4,25–26)	» 207
2. La genealogia di adamo (Gen 5,1–32)	» 208
2.1. L' <i>incipit</i> della genealogia	» 210
2.2. L'eccessiva longevità dei patriarchi	» 210
2.3. Possibili soluzioni	» 213
2.4. Il patriarca Enoc	» 215
3. La corruzione degli adamiti (Gen 6,1–8)	» 216
3.1. I figli di Dio e i figli degli uomini (Gen 6,1–4)	» 216
3.2. Il Signore decide in cuor suo di distruggere l'umanità	» 218
4. Il diluvio (Gen 6,9–9,17)	» 220
4.1. Gen 6,9–12	» 221
4.2. Gen 6,13–22	» 223
4.2.1. Dio manifesta a Noè la sua volontà di distruggere l'umanità (Gen 6,13)	» 223
4.2.2. L'arca (Gen 6,14–16)	» 224
4.2.3. Gli animali che entrarono nell'arca (Gen 6,19–22)	» 226
4.3. Gen 7,1–8,14	» 227

4.3.1.	L'ordine dato a Noè prima che iniziasse il diluvio (Gen 7,1-5)	»	227	
4.3.2.	L'inondazione (Gen 7,6-24)	»	229	
4.3.3.	La fine del diluvio (Gen 8,1-14)	»	232	
4.4.	Gen 8,15-9,7	»	235	
4.4.1.	Noè esce dall'arca e offre sacrifici al Signore (Gen 8,15-22)	»	235	
4.4.2.	Dio benedice Noè per un nuovo ordine del mondo (Gen 9,1-7)	»	237	
4.5.	Gen 9,8-17	»	238	
5.	Le vicende di Noè dopo il diluvio (Gen 9,18-28)	»	239	
6.	La dispersione dei discendenti di Noè presso i popoli della terra (Gen 10)	»	242	
6.1.	I figli di Noè (Gen 10,1)	»	244	
6.2.	I figli di Iafet (Gen 10,2-5)	»	244	
6.3.	I figli di Cam (Gen 10,6-20)	»	246	
6.4.	I figli di Sem (Gen 10,21-31)	»	248	
	Conclusione (Gen 10,32)	»	250	
7.	La torre di Babele (Gen 11,1-9)	»	250	
8.	La genealogia di Sem (Gen 11,10-25)	»	252	
9.	La progenie di Terach (Gen 11,26-32)	»	254	
 CAPITOLO 3. APPROFONDIMENTI ESEGETICI E TEOLOGICI			»	257
1.	L'umanità primitiva	»	257	
1.1.	La storia di Caino e Abele. Il mondo dei cainiti	»	257	
1.1.1.	Soluzione storico-anacronistica	»	257	
1.1.2.	Il salto degli anelli intermedi	»	258	
1.1.3.	Soluzione storico-tipica	»	259	
1.1.4.	Distinzione tra dimensione tecnico sociale e quella morale religiosa	»	259	
1.2.	I figli di Dio e le figlie degli uomini (Gen 6,1-4)	»	261	
1.2.1.	I «figli di Dio» sono gli angeli	»	262	
1.2.2.	I «figli di Dio» sono gli aristocratici e le «figlie dell'uomo» donne plebee	»	263	
1.2.3.	I «figli di Dio» sono i setiti e le «figlie dell'uomo» le cainite	»	264	
2.	Modalità del diluvio	»	265	
2.1.	Universalità del diluvio	»	266	
2.1.1.	Universalità assoluta del diluvio	»	266	
2.1.2.	Universalità solo antropologica	»	267	

2.1.3. Negazione di un'universalità anche solo antropologica	»	267
2.2. Il racconto biblico e quello babilonese sul diluvio	»	269
2.2.1. Il racconto del diluvio nel poema di Gilgamesh	»	269
2.2.2. Confronto con il racconto biblico	»	270
2.2.3. Considerazioni conclusive	»	271
3. Le tre parti di Gen 1–11 e raffronti	»	272
 CONCLUSIONE. UN CONFRONTO CON ALTRE PISTE ESEGETICHE	»	275
1. L'interpretazione ebraica	»	275
2. Interpretazione patristica	»	276
2.1. Interpretazione allegorica	»	277
2.2. Interpretazioni in senso letterale proprio	»	278
2.3. L'esegesi di Agostino	»	281
3. Il medioevo e l'esegesi teologica e morale	»	282
4. Razionalismo biblico	»	284
5. Esegese modernista	»	285
6. Concordismo	»	286
7. Il metodo critico storico	»	288
8. Il peccato originale nella teologia cattolica contemporanea	»	289
9. Note riepilogative: una pista nuova e antica	»	292
 BIBLIOGRAFIA	»	297
1. Fonti	»	297
2. Magistero	»	297
3. Autori antichi	»	299
3.1. Padri latini, greci e siriaci	»	299
3.2. Autori medievali e rinascimentali	»	300
4. Autori moderni (dal XVII sec.)	»	301
4.1. Monografie	»	301
4.2. Articoli e contributi in opere monografiche e generali	»	302
5. Altra letteratura	»	304